

PADOVA ATTIVA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA ANTENORE 3 PADOVA PD
Codice Fiscale	01670300308
Numero Rea	PD 320928
P.I.	03585730280
Capitale Sociale Euro	90.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	23.812	33.445
II - Immobilizzazioni materiali	6.706.422	6.937.227
III - Immobilizzazioni finanziarie	14.123	14.123
Totale immobilizzazioni (B)	6.744.357	6.984.795
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.982	104.787
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.879
Totale crediti	92.982	108.666
IV - Disponibilità liquide	751.193	724.436
Totale attivo circolante (C)	844.175	833.102
D) Ratei e risconti	26.032	16.476
Totale attivo	7.614.564	7.834.373
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	90.000
IV - Riserva legale	18.000	18.000
VI - Altre riserve	1.487.089	1.381.978
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	196.272	105.109
Totale patrimonio netto	1.791.361	1.595.087
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	82.592	89.149
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	410.395	468.133
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.329.688	5.681.754
Totale debiti	5.740.083	6.149.887
E) Ratei e risconti	528	250
Totale passivo	7.614.564	7.834.373

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.162.408	1.063.963
5) altri ricavi e proventi		
altri	10.645	5.324
Totale altri ricavi e proventi	10.645	5.324
Totale valore della produzione	1.173.053	1.069.287
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	765	1.762
7) per servizi	165.488	138.208
8) per godimento di beni di terzi	4.874	15.806
9) per il personale		
a) salari e stipendi	123.256	112.519
b) oneri sociali	27.054	32.993
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.616	11.326
c) trattamento di fine rapporto	13.214	11.326
e) altri costi	2.402	-
Totale costi per il personale	165.926	156.838
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	240.438	246.576
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.633	15.851
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	230.805	230.725
Totale ammortamenti e svalutazioni	240.438	246.576
14) oneri diversi di gestione	129.274	125.436
Totale costi della produzione	706.765	684.626
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	466.288	384.661
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	230.656	246.497
Totale interessi e altri oneri finanziari	230.656	246.497
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(230.656)	(246.497)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	235.632	138.164
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	39.360	33.055
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	39.360	33.055
21) Utile (perdita) dell'esercizio	196.272	105.109

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 196.272,22.

Attività svolte

Padova Attiva SRL è una società in house della Provincia di Padova e svolge la propria attività sviluppando oltre l'80% del proprio fatturato nell'espletamento dei compiti ad essa affidati dalla Provincia.

Il presente bilancio evidenzia un risultato positivo di Euro 196.272,22 confermando la buona situazione economica e finanziaria della società negli ultimi esercizi.

Tale risultato è stato possibile grazie ad una serie di fattori tra i quali:

- la riorganizzazione e valorizzazione dell'attività di gestione degli impianti termici;
- il controllo costante e l'ottimizzazione dei costi.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio. L'attività si è svolta regolarmente, con maggiore impulso nell'area dei servizi relativi alla gestione degli impianti termici.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. *non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.*

Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo con il Rendiconto Finanziario.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.C..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La redazione del bilancio è avvenuta considerando la società un complesso produttivo in grado di far fronte con regolarità alle proprie obbligazioni.

La struttura e l'organizzazione della società è tale per cui neppure in periodo COVID si sono palesati fattori di incertezza e di rischio, tali da mettere in discussione l'equilibrio societario e richiedere la deroga a tale principio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.C.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- **lavori straordinari sui beni di terzi**, relativi ai lavori di ammodernamento e di manutenzione straordinaria dell'immobile che era detenuto in leasing. L'ammortamento è calcolato con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione con la Provincia di Padova;
- **altri beni immateriali**, sono costituiti da oneri pluriennali, precisamente nel corso del 2021 abbiamo registrato un incremento di tali costi per il sostenimento per l'implementazione del gestionale fornito da terzi;
- **licenze software**, completamente ammortizzate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Fabbricati	3%
Macchine d'ufficio	20%
Mobili e arredi	12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

La società ha distintamente contabilizzato la parte del terreno sottostante il fabbricato di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto trattasi di beni che non hanno un esaurimento dell'utilità futura.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Non sussistono ad oggi contratti di leasing.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, vengono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, e sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni se iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

I merito alle partecipazioni detenute da Padova Attiva (*Verdennergia E.S.C.O. S.r.l.* , *A.T.T.I.V.A. S.p.a. in liquidazione*) si conferma quanto già evidenziato nelle precedenti relazioni e si precisa che, con riferimento alla società Pronet Srl, attualmente non ci sono aggiornamenti da parte del Liquidatore in merito al piano di riparto del Credito fiscale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi quando ritenute probabili e quando si ritiene stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Nel presente esercizio non è stato necessario stanziare alcun fondo per le passività potenziali.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, vengono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate a fine anno.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario, sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Nel presente bilancio non vi sono crediti e debiti in valuta.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

La società ha solo una garanzia ipotecaria di cui si daranno maggiori informazioni nel proseguo.

Altre informazioni

Crisi d'impresa D.Lgs n. 14/2019.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa.

Prudentemente si è ritenuto di procedere all'analisi degli indici significativi elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Secondo quanto elaborato dal CNDCEC gli indici che fanno ragionevolmente presumere la sussistenza di uno stato di crisi dell'impresa, sono i seguenti:

- patrimonio netto negativo;
- DSCR a sei mesi inferiore a uno;
- in alternativa al DSCR, il superamento congiunto delle soglie previste per i seguenti cinque indici:
 1. *indice di sostenibilita' degli oneri finanziari;*
 2. *indice di adeguatezza patrimoniale;*
 3. *indice di ritorno liquido dell'attivo;*
 4. *indice di liquidità;*

5. indice di indebitamento previdenziale e tributario.

Con riferimento al primo indice il patrimonio netto della società è assolutamente positivo. Si ritiene, infatti, la società adeguatamente patrimonializzata grazie al capitale sociale, sopra il limite legale e all'ammontare delle Riserve.

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati dei suddetti indici calcolati al 31.12.2022.

Indici	Valore al 31.12.2022	Soglia di Allerta	Superamento Soglia
indice di sostenibilità degli oneri finanziari	19.84%	>3.8%	SI
indice di adeguatezza patrimoniale	31.21%	<4.9%	NO
indice di ritorno liquido dell'attivo	9.5%	<0.4%	NO
indice di liquidità	164%	<108	NO
indice di indebitamento prev e trib	0,18%	>3.8	NO

Dall'analisi della tabella sopra esposta si evince che solo un indice ha superato la soglia di allerta a causa dell'importanza dell'onere finanziario sostenuto, a fronte dell'erogazione del mutuo per l'acquisto del compendio immobiliare.

Tuttavia, la positività degli altri indici e l'equilibrio tra i canoni percepiti con le uscite finanziarie determinate dal mutuo, fanno ritenere che la società non abbia alcun segnale di crisi.

Lo stesso CNDCEC sostiene che gli indici vanno letti congiuntamente per poter esprimere un giudizio complessivo.

Relazione sul governo societario

In tale sezione, a completamento di quanto espresso nel paragrafo precedente, viene fornita l'informativa dell'art. 6, comma 5, del D.lgs 175/2016 (di seguito TUSP), mediante la quale l'organo amministrativo informa l'Assemblea dei soci degli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e dell'eventuale adozione di strumenti di governo societario previsti dall'articolo 6, comma 3, del D.Lgs 175 /2016.

Preliminarmente si evidenzia come, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 3, comma 2, del TUSP, il sistema di governance della società sia così costituito:

- Dott. Mattia Maretto, Amministratore Unico;
- Dott. Ruggero Pirolo, Sindaco Unico.

Al fine di adottare un efficace strumento di valutazione del rischio di crisi aziendale, l'organo amministrativo ha individuato degli ulteriori specifici indicatori e delle soglie, il superamento delle quali costituisce un ulteriore elemento di valutazione della società.

Nella seguente tabella vengono esplicitati gli indicatori e le relative soglie di allarme:

Indicatore	Soglia
Risultato economico negativo	Perdita di esercizio superiore al 20% del patrimonio netto
Indice di liquidità corrente	(Attività a breve) / (Passività a breve) < 1,5
Indice di indebitamento finanziario	PFN / (Patrimonio netto) > 0,5

La verifica del rispetto di tali soglie viene effettuata dall'organo amministrativo su base semestrale e nel caso in cui le predette soglie venissero superate, l'amministratore convocherà senza indugio l'assemblea dei soci per sottoporre all'attenzione dei soci una situazione economico-patrimoniale aggiornata, relazionando sui motivi di tale situazione, proponendo le misure da adottare al fine di ripristinare l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Nella seguente tabella vengono riportati i valori dei predetti indicatori con riferimento all'esercizio 2020, 2021 e 2022.

Indicatore	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2022

Risultato economico negativo	Utile pari al 10.48% del PN	Utile pari al 6.59% del PN	Utile paria al 10,9 % del PN
Indice di liquidità corrente	1,8	1,58%	1,64%
Indice di indebitamento finanziario	0,1	0,17	0,1

Dalla tabella sopra riportata si evince come tutti gli indicatori individuati siano stati rispettati e conseguentemente non siano state superate le soglie di allarme.

Componimento vertenza con gli ex amministratori

Nel corso del mese di gennaio 2019 Padova Attiva è stata interessata da una Verifica dell'Ispettorato Generale di Finanza (MEF), dalla quale era emerso un credito della società verso gli ex amministratori per maggiori compensi attribuiti e conseguente vertenza con gli stessi, conclusasi nel 2022 con il totale recupero delle somme. Inoltre, in data 28.11.2022, la società ha provveduto ad inoltrare l'Atto di componimento suindicato alla Corte dei Conti, Sezione Regionale del Veneto, e all'Ispettorato Generale di Finanza (MEF), concludendo così gli adempimenti di sua competenza.

Visita ispettiva della Guardia di Finanza

Padova Attiva è stata interessata, nel mese di novembre 2021, da una visita ispettiva della Guardia di Finanza, Nucleo Speciale Anticorruzione. La Società ha presentato, entro i termini previsti, una relazione illustrativa secondo le indicazioni contenute nei verbali ispettivi. L'Autorità Nazionale Anticorruzione con comunicazione del 22.09.2022, prot. n. 0075266, ha specificato che: "Analizzato il PTPCT 2022/2024 ed i relativi allegati, nonché la sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della società Padova Attiva S.r.l. Unipersonale - considerate le azioni già intraprese per il triennio 2022 - 2024, valutate positivamente le iniziative poste in essere soprattutto con riferimento alla nuova mappatura del rischio, si ritiene che non sussistano allo stato gli estremi per ulteriori interventi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza".

Come si evince dalla suddetta comunicazione l'attività di verifica ha avuto esito positivo e la questione può ritenersi positivamente conclusa.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni. Si segnala che la società ha proseguito i normali ammortamenti e non ha ritenuto di usufruire delle deroghe previste dal legislatore per assorbire l'impatto della crisi da COVID 19.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	601.676	8.011.453	14.123	8.627.252
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	568.231	1.074.226		1.642.457
Valore di bilancio	33.445	6.937.227	14.123	6.984.795
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	9.633	230.805		240.438
Totale variazioni	(9.633)	(230.805)	-	(240.438)
Valore di fine esercizio				
Costo	601.676	8.011.453	14.123	8.627.252
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	577.864	1.305.031		1.882.895
Valore di bilancio	23.812	6.706.422	14.123	6.744.357

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono ai depositi cauzionali e non hanno subito variazioni. Le altre immobilizzazioni sono variate solo per il normale processo di ammortamento.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti. I crediti sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti principali esigibili entro l'esercizio 31/12/2022 sono così costituiti principalmente dai crediti verso Clienti per Euro 80.135,02.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica non è rilevante dal momento che sono tutti Crediti riferiti al territorio nazionale. (Articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.C).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

La variazione del Patrimonio Netto è determinata esclusivamente dall' accantonamento dell'utile dell'esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare del TFR relativo a contratti di lavoro cessati è stato già liquidato in corso d'anno.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti più rilevanti al 31/12/2022 risultano costituiti dal debito verso banche, pari a Euro 5.636.754,08, è riferito esclusivamente al mutuo passivo n. 67163, erogato da Intesa San Paolo, per l'importo originario di Euro 7.064.802.

La durata complessiva è superiore ai cinque anni, precisamente ha scadenza il 28/02/2034.

Il debito bancario è assistito da garanzia ipotecaria per Euro 12.363.404 sul compendio immobiliare acquistato grazie all'erogazione del mutuo.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che Padova Attiva ha un debito di Euro 7.293 verso la Provincia di Padova.

Tra i debiti vi è un conto "Anticipi da parte di terzi" che accoglie la posizione con il Comune di Villa del Conte, precisamente, per problemi inerenti all'organizzazione interna degli uffici del Comune stesso, e non dipendenti dalla volontà di Padova Attiva, il Comune di Villa del Conte non ha ancora consegnato buona parte della documentazione cartacea necessaria da elaborare. A seguito di svariati solleciti verbali, oltre a diverse comunicazioni a mezzo posta elettronica nel corso del II semestre 2022, a cui è seguita una pec del 19.01.2023 prot. N. 80/23, la società ha fissato la data del 28.02.2023 come termine ultimo per la consegna della documentazione cartacea. Ad oggi si è ancora in attesa di comunicazione da parte del Comune suindicato in risposta alla pec.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate sono riferiti ai debiti per ritenute di lavoratori dipendenti e autonomi.

La voce Erario c/IRES ed Erario c/IRAP, risulta a debito al netto degli acconti versati.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si riferisce come scritto nel precedente paragrafo al mutuo ipotecario n. 67163 erogato da Intesa San Paolo per l'importo ad oggi residuo di Euro 5.636.754,08.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono debiti con obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo al periodo precedente si evidenzia che l'attività è stata svolta regolarmente.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Le aree in cui opera la società sono principalmente:

- l'area locazioni, ovvero la gestione del patrimonio immobiliare, da cui incassa Euro 977.934,96;
- l'area impianti termici, connessa alla gestione degli adempimenti della L. 10/1991 da cui la Società ha maturato ricavi per € 163.934,43;
- l'area digitalizzazioni da cui ricava Euro 20.538,15, con un apprezzabile incremento rispetto all'esercizio precedente.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri costi di natura o entità eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Numero medio
Impiegati	4
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	6

Nel corso del 2022 la società si è avvalsa di n. 2 contratti di somministrazione lavoro, uno concluso il 27.09.2022, l'altro il 07.04.2023.

Alla data del 31.12.2022 la dotazione organica è pertanto pari a 4 dipendenti a tempo indeterminato di cui uno assunto dal 07.11.2022 a seguito di selezione pubblica e n. 1 dipendente con contratto di somministrazione lavoro a tempo determinato con scadenza il 07.04.2023.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel presente paragrafo si evidenzia che il compenso annuo dell'organo amministrativo è pari ad Euro 30.000,00, come da delibera assembleare.

Non sussistono anticipazioni o crediti o garanzie prestate a favore dell'amministratore.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete sono pari ad Euro 10.500.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Trattasi della garanzia ipotecaria di cui ai paragrafi precedenti sul compendio immobiliare ammontante ad Euro 14.129.604,02.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto non concluse a condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

- Crediti pari ad Euro 61.475;

- Debiti pari ad Euro 7.293;
- Ricavi pari ad euro 918.000;
- Costi pari ad Euro 7.293 .

Nello specifico si evidenzia che:

- la Provincia di Padova con Determina n. 1155/2019 del 12.12.2019, ha rinnovato per gli anni 2020-2025 il contratto di locazione per alcuni immobili di Padova Attiva S.r.l. con efficacia dall'01.01.2020, alle medesime condizioni previste dal precedente contratto prot. n. 1510/2013 del 30.12.2013, registrato presso l'ufficio di Padova al numero 289 serie 3T. Il canone annuo di locazione è rimasto invariato nella misura di Euro 918.000,00;

- In data 05.10.2021, prot. PV di PD n. 006267/21, è stato stipulato il Contratto di Servizio tra la Provincia di Padova e Padova Attiva S.r.l. avente ad oggetto l'affidamento del servizio relativo alle "verifiche del rendimento energetico e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici civili installati nei comuni del territorio provinciale con meno di 30.000 abitanti" per un periodo di 4 anni, dal 2021 al 2025 con scadenza al 30.09.2025.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Padova Attiva Srl fa parte del perimetro del consolidamento della Provincia di Padova.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta ad alcun vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo. Si ricorda che Padova Attiva Srl è una società in house della Provincia di Padova.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Si segnala che con decreto n. 7 del 16.04.2020 registrato in Padova il 17.04.2020 al n. 1998 serie 3, la Provincia di Padova ha rinnovato l'assegnazione a Padova Attiva SRL dell'immobile provinciale sito in Padova, Corso Stati Uniti 14/d (4 piano) per il periodo di tre anni decorrenti dal 29.03.2020. La società conduce i suddetti locali della superficie di mq 434 senza corrispondere alcun canone, provvedendo solo alle spese correnti, quali spese di gestione e condominiali.

Il valore stimato dell'utilità ricevuta, calcolato secondo i valori risultanti dalle tabelle OMI è di circa Euro 40.000,00.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio pari ad Euro 196.272,22 a Riserva straordinaria.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Marzo 2023

L'Amministratore Unico

Dott. Mattia Maretto